

Vendola ospita Bush, ma non è George Dabliù

*Coincidenza spettacolare, in Puglia. Impegnatissimo nel lancio di una «nuova centralità cinematografica» nel Sud, il governatore apulo **Nichi Vendola** ha invitato Bush. No, non è l'uscente presidente degli Stati Uniti: si*



Nichi Vendola

*tratta di **David Bush**, uno tra i più importanti esperti mondiali di cinema digitale, e futuro coordinatore del campus che Vendola aveva in mente da tempo. Braccio operativo di questa iniziativa è **Felice Laudadio** (il cineasta, da non confondere con l'omonimo ex assessore napoletano della giunta di **Rosa Russo Jervolino**). Così questo Bush è ora a Mola, per il «Polo del cinema digitale»: praticamente l'intera cittadina sarà posta al servizio del grande schermo, con un edificio settecentesco come palazzo Roberti Alberotanza, l'istituto Di Vagno e perfino*

*l'ex mattatoio (a **Walter Veltroni** sarebbe piaciuto dare lo stessa destinazione all'omologa struttura romana) come sedi scelte per il progetto vendoliano. E stamattina alle 10, con la benedizione di Nichi, nel castello Angioino di Mola sale in cattedra Bush, per un workshop sulle nuove tecnologie.*

Pierre de Nolac